

Luoghi di valore. Valori del luogo

Giornate di studio sul paesaggio, 5-6 febbraio 2009

Mozione della giuria del Premio Carlo Scarpa per il Giardino e del concorso Luoghi di valore

La giuria del concorso Luoghi di valore ha esaminato i materiali esposti nella mostra in corso e le risultanze delle risposte ai questionari di approfondimento inviati ai segnalatori relative ai luoghi e alle persone coinvolte; ha seguito le giornate di studio dedicate al tema «Luoghi di valore. Valori del luogo», nel corso delle quali l'iniziativa locale è stata messa a confronto con esperienze diverse e discussa nell'assemblea dei partecipanti; giornate concluse da un momento di forte e pertinente tensione culturale e morale dedicato al magistero di Lucio Gambi.

Innanzitutto la giuria vuole esprimere il più vivo ringraziamento alle 227 persone che hanno deciso di collaborare a questa vasta ricerca, tra le quali oltre 70 hanno (finora) risposto ai questionari supplementari. È questa la testimonianza di una attitudine liberamente manifestata a lavorare insieme dentro un'indagine scientifica che traguarda l'obiettivo culturale e sociale della conoscenza dei luoghi come fondamento indispensabile per la loro salvaguardia e valorizzazione. Entrare più a fondo nel legame tra persone e luoghi vuol dire affrontare la relazione universale tra la qualità della vita individuale e collettiva e l'assetto dello spazio nel quale questa stessa vita si svolge. Non si tratta di temi lontani e astratti. Si tratta di aspetti vicini e concreti della condizione umana di oggi, e dello stato dei patrimoni naturali e culturali storicamente accumulati nei quali la comunità trova il suo riferimento antropologico e dei quali è responsabile per sé e per le generazioni future. Questa ricerca collettiva si svolge in una dimensione localmente delimitata e mostra la potenzialità di processi culturali inclusivi e coinvolgenti, capaci di sviluppare energie maieutiche nel corpo sociale, di elevare il gusto, di modificare positivamente la mentalità comune, di attrezzare i cittadini, fin da bambini, con un adeguato bagaglio di conoscenze critiche.

In questo senso, la partecipazione del mondo della scuola e, più in generale, dell'educazione e della sperimentazione, nella sua varietà di impegni e messaggi, appare il "reparto" più simbolicamente rappresentativo della seconda edizione del concorso.

La giuria, mentre si impegna a seguire da vicino anche la terza edizione del concorso, si rivolge innanzitutto ai partecipanti affinché allarghino l'area di coinvolgimento sociale all'iniziativa. Contemporaneamente si rivolge alla sfera delle responsabilità amministrative del territorio, in particolare agli Enti Locali, affinché aprano un dialogo fiducioso con la comunità scientifica e con la società civile coinvolta in questa esperienza, con l'obiettivo di trarre dalle testimonianze e dalle idee emerse nelle giornate di studio, suggerimenti e spunti per favorire la conoscenza dei luoghi, l'elaborazione di norme, la sperimentazione di interventi.

La giuria sa di poter contare sulla continuità e il rigore del lavoro scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche, e fa proprie le proposte

- di approfondimento dell'indagine,
- di diffusione e articolazione delle esperienze,
- di organizzazione consultabile aperta del fondo permanente dei documenti e delle proposte "Luoghi di valore",

così come emergono dalle giornate di studio.

Carmen Añón, Domenico Luciani, Monique Mosser, Lionello Puppi, Massimo Venturi Ferriolo

Treviso, 6 febbraio 2009